



# Panda Club

Numero 2, 2020



**La raganella: piccola,  
verde e... rumorosa!**

**Regala un giornalino  
Panda Club**

# Animali verdi in un habitat

Cara pandina, caro pandino, tutti conoscono la fiaba del principe ranocchio? Probabilmente sì. E tutti sanno che le raganelle riescono ad arrampicarsi sulle pareti verticali? Probabilmente non tutti lo sanno ma questa è la realtà. Mi stavo appunto chiedendo come sarebbe comodo arrampicarsi sulle case senza dover varcare le porte e salire le scale. In questo giornalino scoprirete tante altre curiosità sulle raganelle. Siete tutti pronti per andare allo stagno a cercarle? La primavera è il periodo ideale per osservarle!

Cra-cra, cra-cra

Nadia



**È arrivata la primavera. Ai margini del bosco fioriscono anemoni e ciliegi selvatici. Le rondini sono tornate dai paesi caldi, i moscardini si risvegliano dal letargo. E le raganelle? Questo è un periodo importante, iniziano infatti le loro migrazioni verso i luoghi di riproduzione. Anche noi siamo pronti: abbiamo già indossato gli stivali di gomma e ci avviciniamo per osservarle.**

## La rana più piccola

Nel mondo ci sono circa 400 specie di raganelle e la maggior parte vive nelle foreste tropicali. In questo giornalino ci concentriamo su due specie che vivono in Svizzera: la raganella comune e la raganella padana. Sono due specie talmente simili che è difficile distinguerle unicamente dal loro aspetto. Solo tramite analisi genetiche nel 2018 si è scoperto che al sud delle Alpi vivono due specie diverse di raganelle, la raganella italiana e la raganella padana. In Ticino e al nord Italia la specie presente è la raganella padana.

## Verdi, gialle ma anche azzurre!

Le raganelle sono le rane più piccole che vivono in Svizzera. Sono grandi solo quattro centimetri, praticamente possono stare su un cucchiaino. Per questo motivo devi aguzzare bene la vista se vuoi osservarle! Alle nostre latitudini le raganelle hanno una stretta striscia scura laterale e la pancia biancastra. Sono perlopiù di colore verde brillante, ma a volte si possono osservare anche esemplari marroni, gialli, grigi o addirittura azzurri.

## Tra fango e paludi

Nel frattempo siamo giunti in una zona fangosa. A ogni passo gli stivali fanno rumori piuttosto curiosi. Qui ci sono molti stagni e il giallo delle calte palustri spicca tra i toni verde-marroni che predominano nei dintorni. In primavera le raganelle si recano in questi specchi d'acqua per accoppiarsi. Per il resto del tempo rimangono spesso nascoste tra arbusti e boscaglia. Il loro nascondiglio preferito sono i cespugli di more.

## Dita a ventosa

Le raganelle sono gli unici anfibi indigeni capaci di arrampicarsi. Alle estremità delle zampe anteriori e posteriori hanno piccole ventose circolari che permettono a questi animali di risalire superfici perfettamente lisce. Contraendo i muscoli, dalle zampe fuoriesce anche una specie di colla che permette di aderire ancora meglio alle superfici.

## Amanti del sole

Ecco un'altra caratteristica che rende la raganella un'eccezione tra gli anfibi che vivono in Svizzera: la raganella ama esporsi alla luce diretta del sole. Il calore l'aiuta a crescere più rapidamente. Ma non corre il rischio di disidratarsi poiché dalla pelle secerne una sostanza particolare e riesce a chiudere le ghiandole delle mucose. Può inoltre assumere un colore più chiaro e assorbire così meno calore. Ma ora il sole è già tramontato, sta per imbrunire. A quest'ora le raganelle vanno a caccia di ragni, insetti e lumache. Quando è scuro si spostano anche verso i loro siti di riproduzione.

## Una sinfonia di gracidii


All'improvviso si sente un forte rumore. Dallo stagno risuona un forte «ep-ep-ep-ep». Da aprile a inizio luglio, all'imbrunire i maschi delle raganelle si esibiscono in veri e propri concerti. Con il loro canto cercano di attirare le femmine nel luogo di riproduzione. Poi le femmine resteranno lì solo per una notte. Il gracidio di un gruppo numeroso di maschi si sente addirittura anche a un chilometro di di-


## Lo sapevi che...

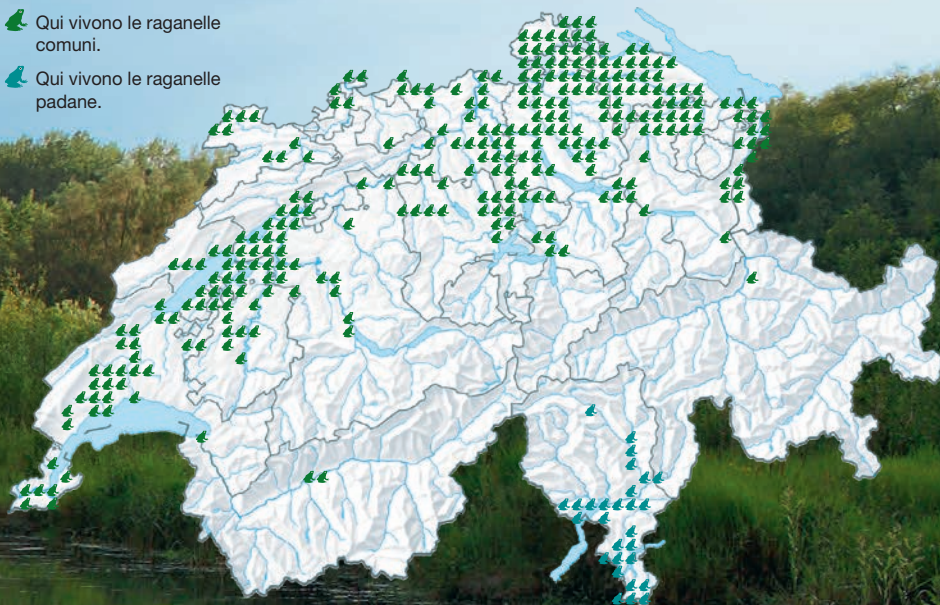
Quando c'è il sole, spesso le raganelle stanno sedute sugli alberi a catturare insetti. Forse è per questo che in passato venivano usate per studiare il tempo: si metteva una raganella in un vaso con una scaletta; se l'animale usciva era un indizio che il tempo sarebbe stato bello. Per fortuna oggi per le previsioni del tempo si conoscono metodi molto più rispettosi degli animali e sicuramente anche più affidabili!

# verde: dove si nascondono le raganelle?

## Le raganelle in Svizzera

 Qui vivono le raganelle comuni.

 Qui vivono le raganelle padane.



Fonte: KARCH

stanza. Le raganelle sono molto chiosse: a una distanza di mezzo metro possono avere lo stesso volume di un tosaerba.

### Canti amplificati

Ora ci avviciniamo con cautela. Proprio davanti a noi, tra l'erba, c'è una raganella: è una femmina. La si riconosce dalla gola liscia, quella dei maschi invece è brunastra e grinzosa. Quando i maschi emettono i loro gracidii, il sacco vocale si gonfia amplificando il richiamo.

### Salto in lungo

In questo momento però la femmina è interessata a tutt'altro: sta fissando un moscerino che si è posato su un sasso. All'improvviso la raganella fa un balzo. Le raganelle possono saltare fino a 30 centimetri di distanza. Per darti un'idea, ecco un paragone: se metti quattro tavoli da ping-pong uno dietro l'altro e riesci a scavalcarli in un sol balzo... hai il talento di una raganella!

### Deglutire con gli occhi

Mentre la raganella è ancora in aria cattura la preda con un guizzo della sua lingua. Il moscerino è piccolo e viene subito ingoiato. Se invece la preda è più grande, a volte la rana si aiuta con gli occhi... Sì, hai letto bene: la rana può ritirare gli occhi e aiutarsi così a spingere la preda in gola.



## Carta d'identità

<b>Peso:</b>	circa 6 grammi
<b>Dimensioni:</b>	dai 3 ai 5 centimetri
<b>Età:</b>	dai 3 ai 6 anni
<b>Alimentazione:</b>	insetti, ragni, lumache
<b>Parenti:</b>	le raganelle sono degli anfibi come i tritoni, le salamandre, le rane e i rospi.

## In coppia verso una pianta acquatica

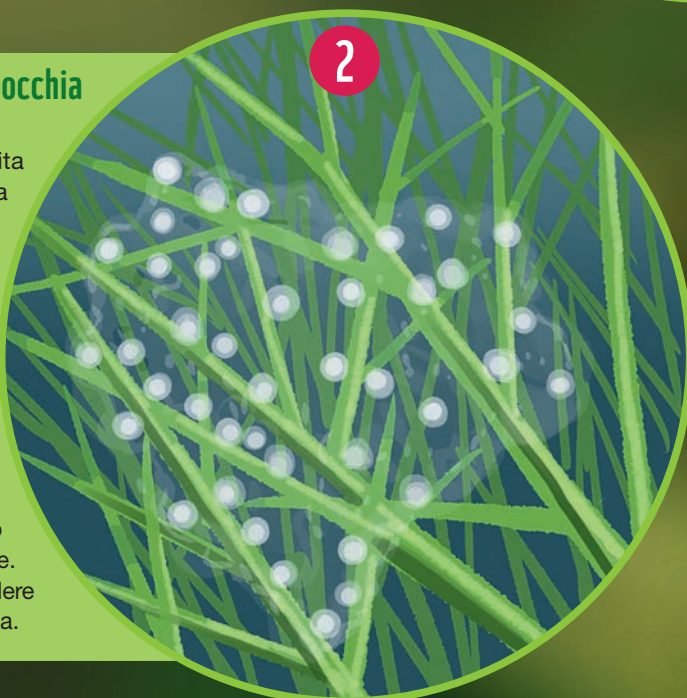
La femmina si dirige verso lo stagno seguendo il chiassoso gracidio dei maschi. Le raganelle si accoppiano perlopiù nelle zone dove l'acqua è bassa. La femmina nuota verso un maschio e gli dà una piccola spinta. L'animale smette subito di gracidiare e sale sulla schiena della femmina.

In presenza di gruppi di maschi particolarmente numerosi, può capitare che se un maschio avvinghia per errore un altro maschio, invece di una femmina, il maschio che sta sotto emette quello che viene chiamato «grido di liberazione» affinché l'altro maschio lo lasci andare. Nel nostro caso, però tutto si svolge come da programma: la femmina nuota con il maschio sulla schiena e si dirige verso una pianta acquatica. Afferra la pianta con le zampe posteriori e depone le prime uova. Il maschio provvede subito a fecondare le uova.



## Ovetti piccoli come la capocchia di uno spillo

Cosa accade dopo la nostra visita allo stagno? La femmina nuota con il maschio verso il prossimo punto dove lascerà altre uova. I due animali devono affrontare uno sforzo non indifferente: distribuire sulle piante acquatiche diversi pacchetti di uova. Le raganelle depongono circa 500-1000 uova grandi quanto la capocchia di uno spillo. Ma presto cambieranno il loro aspetto: dopo circa due giorni si cominciano a vedere delle minuscole mezzelune. Dopo altri due giorni è possibile vedere dei movimenti all'interno delle uova.



## Dall'uovo al girino

È trascorsa una settimana da quando le raganelle hanno deposto le uova. A seconda della temperatura esterna, sono necessari alcuni giorni in più o in meno prima che i girini escano dalle uova. Sono grandi appena quanto un pisello, respirano con le branchie come i pesci e vicino alla bocca hanno un apparato aderente che gli permette di rimanere attaccati alle piante acquatiche. Presto ai girini crescerà la coda con la quale potranno nuotare velocemente in acqua. Tuttavia devono stare all'erta: pesci, tritoni o altre specie di rana, come la rana agile, sono sempre in agguato, pronti a mangiarli. I girini crescono fino a quando sono lunghi quattro-cinque centimetri. Oltre ad alghe e foglie morte, ora si cibano anche di minuscoli animalletti acquatici.



6



### L'inverno si avvicina

Le giovani raganelle hanno tempo fino ad ottobre per raddoppiare le loro dimensioni. Poi cercano un posto dove trascorrere l'inverno. Dev'essere un luogo riparato, come la cavità di un albero, un mucchio di sassi, un cunicolo o una fessura nel terreno. Se il luogo non è ben riparato, le raganelle rischiano di congelare. A volte trovano riparo sotto spessi cuscinetti di muschio o mucchi di foglie. Durante questa stagione le raganelle sono più lente e vivono delle proprie riserve di grasso accumulate durante la stagione calda. Ma in primavera sono di nuovo in forma. Le raganelle raggiungono la maturità sessuale dopo circa due anni di vita. Una volta pronti, i maschi richiameranno l'attenzione delle femmine con un chiassoso gracidio.

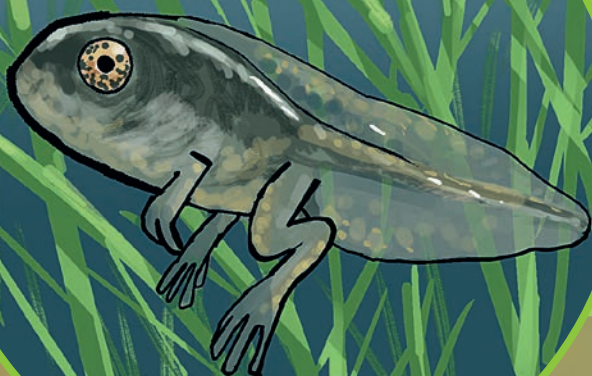
5



### Dall'acqua alla terraferma

La trasformazione in raganella dura da pochi giorni a circa due settimane. Sono grandi appena come una moneta da cinque centesimi. Solo il piccolo moncone della coda ricorda che l'animale prima era un girino. È giunto il momento di andare sulla terraferma. Qui le giovani raganelle catturano i loro primi moscerini della frutta. Anche le piccole raganelle hanno dei nemici: devono stare alla larga da natrici dal collare, aironi cenerini, allocchi e altri uccelli.

4



### Da girino a rana

Dopo circa due mesi inizia la trasformazione da girino ad adulto. Questo passaggio viene chiamato «metamorfosi». Nel frattempo è arrivata l'estate. Dapprima sono visibili solo le zampe posteriori, quelle anteriori spunteranno più tardi. Si forma la tipica bocca della rana e i girini perdono i loro minuscoli dentini. Piano piano la coda si ritira. Per ultime spariscono le branchie e gli animali iniziano a respirare attraverso i polmoni. D'ora in avanti si nutrono solo di piccoli animali e non più di piante.

# Le golene: habitat di raganelle e altri animali

Negli ultimi giorni ha piovuto molto, il fiume è uscito allagando il prato e il bosco circostanti. Ora l'acqua si sta ritirando, ma qua e là rimangono alcune pozzanghere e un po' di ghiaia portata dal fiume.

## Un paradiso per molti animali

Vengono chiamate comunemente golene e sono proprio questi importanti habitat che servono da luogo di riproduzione per le raganelle. L'acqua del fiume esce dagli argini, modifica le rive, crea isolotti e trasporta la sabbia altrove. Le golene rappresentano un habitat ideale anche per molti altri animali.

## La raganella è minacciata

Purtroppo, in Svizzera la maggior parte delle zone golenali è sparita. Lo stesso destino è toccato anche alla raganella, che nel nostro Paese è un animale minacciato, visto che trova sempre meno luoghi dove riprodursi. Il problema è che l'uomo obbliga fiumi e ruscelli a scorrere in canali, impedendo all'acqua di seguire il suo corso naturale.

## Alla ricerca di perle preziose

Molti dei nostri corsi d'acqua scorrono in argini artificiali, sono inquinati o sfruttati eccessivamente a scopo agricolo e per la produzione idroelettrica, ecco perché ci vivono poche specie

animali e vegetali. Oltre alla raganella, ne risentono anche altri animali che vivono lungo le rive o nei fiumi. Insieme ad esperti, il WWF ha individuato in Svizzera 64 corsi d'acqua da proteggere, perché con caratteristiche particolari: le cosiddette «perle d'acqua». Tra questi importanti habitat ci sono anche molte golene.

## Proteggere meglio i corsi d'acqua

Per quale motivo le perle d'acqua sono particolarmente preziose? Si tratta di corsi d'acqua privi di argini artificiali dalla sorgente alla foce e che ospitano molte specie animali e vegetali diverse. Affinché queste perle vengano conservate, il WWF s'impegna a farle conoscere. Inoltre è attivo per promuovere la creazione di nuove zone protette, per mantenere i corsi d'acqua il più possibile naturali e affinché lungo queste perle d'acqua non vengano costruiti argini artificiali o centrali idroelettriche.



Stagni, pozzanghere, fontane, rive dei laghi: i tritoni alpini popolano acque molto diverse. Li si vedono in acqua perlopiù da marzo a luglio, mentre nei mesi rimanenti vivono in zone umide sulla terraferma.



Nelle zone golenali, ma non in Ticino, vivono anche i castori. Questi animali organizzano loro stessi il proprio habitat: costruiscono dighe per bloccare l'acqua e dei veri e propri castelli con un accesso sott'acqua.



Il corriere piccolo cerca vermi, ragni e insetti sulle rive fangose. Per fare uscire allo scoperto le prede, l'uccello saltella con insistenza sul terreno.

# Battersi per i corsi d'acqua nella Svizzera italiana



Francesco è il responsabile del WWF Svizzera italiana e ci racconta del suo importante lavoro legato ai corsi d'acqua.

## **Francesco, in cosa consiste il tuo lavoro al WWF?**

Con la Sezione del WWF Svizzera italiana siamo attivi su molti fronti come ad esempio la biodiversità, il clima e l'energia, i grandi predatori, l'educazione ambientale e le acque dolci. I corsi d'acqua naturali sono tra gli ambienti più ricchi di specie della Svizzera, ecco perché promuoviamo le rinaturazioni e siamo attivamente coinvolti in progetti di riduzione dell'impatto delle centrali idroelettriche. Anche in futuro il WWF continuerà a battersi affinché i fiumi del Canton Ticino tornino allo stato naturale.

Inoltre ci impegniamo a sensibilizzare la popolazione, sia gli adulti che i ragazzi. Per far sì che i giovani di oggi diventino i protettori della natura di domani, è necessario trasmettere loro amore e conoscenze sul mondo naturale.

## **Vuoi raccontarci un progetto di successo?**

Dopo una battaglia durata anni è stata sgomberata un'attività industriale proprio all'interno della zona protetta delle Bolle di Magadino. Dopodiché è stata possibile la rinaturazione del delta del fiume Ticino. Sono stati anni di duro lavoro, ma ne è valsa la pena: una grande vittoria per la natura.

## **Quali sono le perle d'acqua della Svizzera italiana e che animali hai già avvistato lungo il loro corso?**

Io sono un appassionato di ornitologia. Alla **Magliasina** mi fermo sempre con piacere ad osservare gli aironi cenerini e una volta mi sono imbattuto in una garzetta, un uccello simile all'airone cenerino, ma tutto bianco. Lungo la **Verzasca** la mia preferita è la ballerina gialla, mentre in Val **Calnegia** ammiro sempre volentieri il merlo acquaiolo che s'immerge nelle sue acque impetuose. E ho un sogno nel cassetto... incontrare un giorno in Ticino anche una lontra!

## **Hai un suggerimento da dare ai pandini?**

Approfittate delle bellezze del nostro territorio, stare all'aria aperta lungo i corsi d'acqua è un'esperienza arricchente. Se vi imbattete in qualche rifiuto, raccoglietelo, purtroppo ancora molte persone abbandonano i rifiuti nella natura.



## **Ecco cosa puoi fare tu!**

In primavera rane, rospi e tritoni iniziano le loro migrazioni verso i siti di riproduzione. Spesso devono attraversare delle strade e questo può risultare fatale per gli animali. Ogni anno numerosi volontari, in diversi luoghi, aiutano il passaggio degli anfibi da un lato all'altro della strada per evitare le collisioni con le automobili. Vuoi scoprire da vicino il lavoro dei volontari? Vai all'indirizzo [pandaclub.ch/anfibi](https://pandaclub.ch/anfibi)







# Consigli per esperti di girini e rane

Da marzo a settembre puoi osservare rane e girini in stagni, pozze o ruscelli che scorrono lentamente. Ecco qualche consiglio per organizzare con successo una missione di osservazione.

- Il periodo ideale per osservare le rane è durante la deposizione delle uova. Le prime specie che cominciano sono la rana rossa, la rana agile e il rospo comune. Questi anfibi depongono le uova già a fine febbraio o in marzo. In aprile sono la raganella, la rana verde minore e la rana verde maggiore a deporre le uova. Vai sul sito [pandaclub.ch/anfibi](http://pandaclub.ch/anfibi) per vedere immagini di questi animali.
- Gli anfibi sono animali notturni, si possono perciò vedere perlopiù al crepuscolo. Quando il tempo è piovoso si spostano verso i loro siti di riproduzione. Le migliori possibilità di avvistamento sono le serate calde e senza vento (più di 5 gradi).
- Il posto ideale per deporre le uova è un piccolo stagno con pochi pesci e diverse piante sulla riva. In questi posti avrai buone probabilità di poter fare le tue osservazioni.
- Se rimani in silenzio potrai sentire meglio il loro gracidio.
- Avvicinati lentamente agli anfibi, fai attenzione a dove metti i piedi, non toccarli e non catturarli.



## Equipaggiamento

Indossa vestiti sufficientemente caldi e impermeabili. Con **giacca e pantaloni impermeabili** e **stivali di gomma** eviterai di bagnarti. Una **torcia** ti aiuta a trovare gli anfibi al crepuscolo. Usala però solo per orientarti e non puntarla troppo a lungo sugli animali.

## I girini delle raganelle



Girino di una raganella comune

Girino di una rana rossa

A seconda del luogo, puoi osservare i girini delle raganelle da aprile a inizio luglio. I girini più grandi possono raggiungere i cinque centimetri di lunghezza. Gli occhi di questi girini sono molto particolari: se osservati dall'alto, si vede che sono posti ai lati del capo. Colpisce inoltre la notevole distanza tra di loro. Questi girini sono piuttosto «squadri» e non arrotondati come quelli di altre specie.



All'indirizzo [pandaclub.ch/cra-cra](http://pandaclub.ch/cra-cra) puoi ascoltare il gracidio delle raganelle comuni.

# La grande sinfonia delle rane

Durante la tua escursione non hai sentito nessuno che gracidava? Nessun problema: con il concerto di primavera le rane saranno fiere di te!



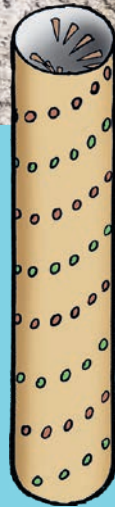
## Pioggia di primavera

### Ecco cosa ti occorre

- Tubo di cartone rigido
- Due tappi per chiudere il tubo (ad esempio tappo di bottiglie di bevande o latte) oppure carta e nastro adesivo
- Chiodini (la lunghezza dipende dallo spessore del tubo)
- Martello
- Materiale di riempimento che fa un rumore simile alla pioggia, ad esempio sassolini, perline di legno o lenticchie.

### Ecco come fare

1. A seconda dello spessore del tubo di cartone puoi usare le mani o servirti del martello per inserire i chiodi a spirale attorno al tubo. La distanza tra i chiodi dovrebbe essere di circa 1,5-2 centimetri. Chiedi aiuto a un adulto per evitare che i chiodi ti scivolino di mano.
2. Ora fai esattamente la stessa operazione. Però inizia dall'altra parte rispetto al primo chiodo. I chiodi si trovano così uno di fronte all'altro.
3. Chiudi ora la parte inferiore del tubo con un tappo oppure applica carta e nastro adesivo sull'apertura. Metti il

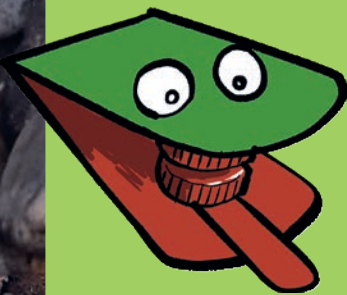


materiale di riempimento nel tubo. Poi chiudi anche la parte superiore del tubo di cartone.

4. Se ti va, puoi anche decorare il cartone.
5. Ora il tuo bastone della pioggia è pronto. Inclinalo lentamente in modo che il materiale di riempimento passi attraverso i chiodi. Senti anche tu il rumore delle gocce di pioggia?
6. Ricorda che se utilizzi delle lenticchie potrai ancora mangiarle dopo aver finito di usare il tuo bastone della pioggia.



## Una rana a sonagli



### Ecco cosa ti occorre

- Cartone
- Forbici
- Due tappi di bottiglie PET (o due tappi di metallo)
- Colla
- Carta verde e rossa
- Perline di legno

### Ecco come fare

1. Piega il cartone a metà. Disegna la sagoma della tua rana.
2. Ritaglia con cura la sagoma come indicato nell'immagine. Attenzione: non tagliare il cartone lungo la piega.
3. Ritaglia la carta rossa e verde per la parte interna ed esterna della rana. Se vuoi, puoi anche fare una lingua per la tua rana.
4. Incolla i tappi nella parte interna del cartone, uno sulla parte inferiore, l'altro su quella superiore. Quando chiudi la bocca della rana, i tappi devono combaciare.
5. Disegna le pupille nere sulle perline di legno e incollale sul lato superiore.
6. Ora la rana può iniziare il concerto!



## La rana musicale



### Ecco cosa ti occorre

- Bottiglia PET non completamente liscia
- Rametto raccolto nel bosco

### Ecco come fare

1. Fai passare il rametto sulla bottiglia PET. Il rumore assomiglia al cra-cra della rana.
2. Se riempi la bottiglia con dei sassolini otterrai anche un sonaglio.

**Attenzione:** non lasciare gli strumenti da concerto nella natura. Getta la bottiglia di PET negli appositi contenitori oppure usala per un altro lavoretto. Forse trovi una bottiglia durante un'azione di pulizia lungo i corsi d'acqua e puoi così riutilizzare i rifiuti.



# Attenzione pubblicità!

Sai perché stai leggendo il giornalino del Panda Club?

La risposta è semplice: probabilmente sei socio del WWF e hai tra i 6 e i 12 anni. Il «Panda Club» lo scriviamo proprio per te! Senza di te e gli altri pandini questo giornalino non esisterebbe nemmeno. Grazie mille per il tuo sostegno!

Ti ricordi come sei diventato socio del WWF?

Noi ce lo ricordiamo bene. Tre pandini su quattro ricevono un'iscrizione al WWF in regalo. Circa un bambino su quattro è socio con tutta la famiglia e alcuni pagano da soli la quota sociale.

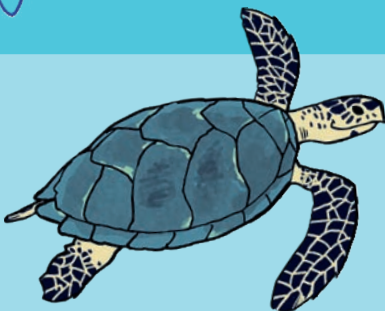
Per invogliare qualcuno a diventare socio del WWF è necessario fare pubblicità, così da comunicare a più persone possibili in che modo l'organizzazione si impegna a favore della natura. Inoltre, nel Panda Club i bambini scoprono tante informazioni interessanti sulla natura e grazie alle escursioni proposte possono viverla in prima persona.

Ti mostriamo come e dove puoi fare pubblicità per il WWF. Anche tu puoi aiutarci!

Cari saluti, il tuo Panda Club



Jana Basil



**Concorso di disegno WWF**

Inviaci la pagina colorata o il tuo disegno personale sul tema del bosco con il tuo nome, il tuo indirizzo completo e la tua città di nascita. Parteciperai così all'estrazione di **5 libri e la migrazione delle Basse**.

Termine d'invio: 22 dicembre 2019

Fai una foto del tuo disegno e spediscela per e-mail a [pandaclub@wwf.ch](mailto:pandaclub@wwf.ch)

oppure spedisci il disegno per posta a:  
WWF Svizzera  
Concorso di disegno  
Piazza Indipendenza 6  
8500 Bellinzona

Ragazza  Ragazzo

Data di nascita \_\_\_\_\_

Nome/Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

IPA/Località \_\_\_\_\_

È disposta di una propria banca dati e gestisce autonomamente gli indirizzi. Il WWF non cede, affitta né trasmette né personali né terzi, le informazioni che ci fornisci in nessuna delle analisi interne e agli obiettivi della nostra missione. Per maggiori informazioni visita [www.wwf.ch/dati](http://www.wwf.ch/dati).

Possono partecipare tutte le ragazze e i ragazzi residenti in Svizzera di età inferiore o pari a 18 anni. Non si tiene nessuna corrispondenza in merito al concorso. Il premio non può essere versato in denaro. Le vie legali sono escluse. I vincitori saranno informati per iscritto.

© WWF Svizzera (2019). © 1986 Panda simbolo WWF. ® WWF, e «Panda» sono marchi registrati del WWF.

## Chi legge i giornalini per i bambini?

Ma che domanda! Sono i bambini a leggerli. Ecco perché facciamo pubblicità in alcune riviste, ad esempio su miniSPICK. In questo modo riusciamo a risvegliare l'interesse dei bambini che desiderano diventare soci del WWF oppure che ordinano una copia gratuita del giornalino per conoscere meglio il Panda Club.



## L'unione fa la forza

Il WWF si impegna su vari fronti, per esempio a favore di boschi e oceani sani, come pure per il clima. Più numerosi sono i soci del WWF, più facile sarà garantire un pianeta vivibile anche per le generazioni future.



## Chi fa dei regali ai bambini?

Durante l'anno ci sono diverse ricorrenze per le quali genitori, nonni, zii, padrini e madrine cercano un bel regalo da fare. Facciamo ad esempio pubblicità con un volantino, così, chi è alla ricerca di un'idea per un regalo viene a conoscenza delle offerte del WWF. Un'iscrizione al Panda Club è un regalo fantastico perché non rende felice solo i bambini, ma è un regalo anche per la natura!

## Ogni anno, un anno in più

Ogni anno spegniamo una candelina in più e diventiamo sempre più grandi. Ecco perché raggiunti i 13 anni si passa automaticamente al Pandaction, il programma del WWF dedicato ai giovani. Ma non tutti conoscono il Panda Club e il Pandaction. Ecco perché facciamo pubblicità per trovare nuovi giovani soci.



## Ecco come puoi aiutarci!

Per trovare nuovi soci non è per forza necessario spendere molto denaro. Come socio del WWF conosci perfettamente il Panda Club e sei la persona perfetta per aiutarci. Hai degli amici interessati agli animali e alla natura? **Regala loro un numero gratuito del giornalino del Panda Club.**

Basta compilare il **tagliando al centro** del giornalino, ci pensiamo noi a spedire una copia gratuita ai tuoi amici.

Puoi farlo anche online all'indirizzo:  
[pandaclub.ch/regala-giornalino](http://pandaclub.ch/regala-giornalino)

In questo modo non rendi felice solo i tuoi amici, ma farai un favore alla natura e anche a noi! E per non lasciarti a mani vuote ti regaliamo due bollini!



## Grazie di cuore per il tuo instancabile impegno!

## La tua domanda al WWF



**Sono molto triste quando vedo cosa succede nel mondo subacqueo: balene e delfini finiscono spiaggiati, i coralli muoiono. Poi ci sono la pesca eccessiva e i cambiamenti climatici, è davvero terribile. Riusciremo a cambiare rotta se uniamo le forze?**

Gioia

Cara Gioia,

se molte persone la pensano come te e contribuiscono a proteggere l'ambiente, allora riusciremo a cambiare qualcosa.

Gli oceani sono minacciati e come hai scritto bene sono diverse le cause. Il WWF si impegna a favore della protezione del clima e contro la pesca eccessiva, aiuta inoltre a creare delle aree marine protette. Per fare questo il WWF ha bisogno dell'aiuto delle persone che vivono sulle coste degli oceani. Un'altra cosa molto importante è che anche le aziende collaborino. Inoltre solo con l'aiuto dei governi è possibile creare delle leggi per proteggere oceani e clima. Anche tu e la tua famiglia potete aiutare, ad esempio mangiando più spesso piatti vegetariani o vegani. Per leggere altre informazioni sul clima ti consigliamo di visitare la pagina [pandaclub.ch/clima](http://pandaclub.ch/clima). In più su [pandaclub.ch/eco-consigli](http://pandaclub.ch/eco-consigli) troverai anche altri preziosi consigli. Grazie per il tuo impegno!

Tanti cari saluti dal Team del WWF



## Barzellette sulle rane

Due rane sono fuori dallo stagno quando, improvvisamente, inizia a piovere. Una dice all'altra: «Entriamo in acqua, altrimenti ci bagnamo!»

Qual è il colmo per una rana?  
Nuotare a stile libero.

Un uomo con una rana sulla testa va dal medico. Il medico chiede: «Ma cosa le è successo?».  
La rana risponde: «Mi è rimasto qualcosa sullo stomaco».

Perché le rane nuotano nello stagno?  
Perché non sanno nuotare nell'oro.

## Festival della natura: tutti al castello con Pro Natura

Scova l'animaletto furbetto!

**Sabato 23 maggio**, in occasione della quinta edizione del Festival della Natura, vieni a trovarci al **Castelgrande di Bellinzona**. Ci sarà un grande evento all'aria aperta dedicato alle famiglie organizzato da **Pro Natura**. Ci saranno tante attività per scoprire giocando l'affascinante mondo degli insetti. Non perdere questa occasione, ci saremo anche noi del Panda Club!

Maggiori informazioni:  
[www.festivaldellanatura.ch](http://www.festivaldellanatura.ch)



**5 ANNI**  
**FESTIVAL**  
**DELLA NATURA**  
VIVERE LA BIODIVERSITÀ

15-24 MAGGIO 2020

presto!



## Serata Panda Club: missione salvataggio anfibi con sinfonia!



Ti piacerebbe scoprire più da vicino il lavoro dei volontari che si occupano delle azioni di salvataggio degli anfibi? Grazie al loro importante lavoro, ogni anno gli anfibi in difficoltà possono raggiungere i luoghi di riproduzione. **Venerdì 24 aprile** andremo alle **Bolle di Magadino**, incontreremo alcuni volontari del WWF Svizzera italiana e con un po' di fortuna potremo assistere a un concerto... gentilmente offerto dalle nostre amiche raganelle! Appuntamento da non mancare, vieni anche tu!

**Maggiori informazioni e iscrizione:**  
[pandaclub.ch/partecipa](http://pandaclub.ch/partecipa)



### Chi gracida, nuota e zampetta in Svizzera?



Oltre alla raganella comune, in Svizzera vivono anche altri anfibi come rane, rospi, ululoni, tritoni e salamandre. All'indirizzo [pandaclub.ch/anfibi](http://pandaclub.ch/anfibi) puoi conoscere alcune altre specie di anfibi, ad esempio l'ululone dal ventre giallo, che vedi in questa foto.

### Rane sorprendenti da tutto il mondo

Probabilmente hai già sentito parlare del potente veleno della rana dorata. Ma ci sono anche molte altre specie che ti lasceranno a bocca aperta. Potrai scoprirle all'indirizzo [pandaclub.ch/mondo-delle-rane](http://pandaclub.ch/mondo-delle-rane)



### Rane e rospi: che differenza c'è?

Le rane hanno la pelle liscia, mentre quella dei rospi è verrucosa. Inoltre, gli occhi dei rospi sono meno sporgenti rispetto a quelli delle rane. Le zampe dei rospi sono più corte, infatti non saltano come le rane, ma camminano. A sinistra vedi un rospo comune, mentre a destra una rana rossa.



### Scopri le perle d'acqua



Hai voglia di andare alla scoperta delle perle d'acqua con la tua famiglia? Sul sito del WWF troverete molti consigli!  
[wwf.ch/escursioni-al-fiume](http://wwf.ch/escursioni-al-fiume)

### Il prossimo giornalino Panda Club...

... uscirà a inizio giugno. Questa volta voltergeremo in aria tutti variopinti. Andremo nelle foreste tropicali a fare visita a diversi uccelli e osserveremo più da vicino le loro piume.

AZB  
CH-8010 Zürich  
PP / Journal

POST CH AG  
Panda Club

